

MOVIMENTAZIONE DEI CONTENITORI: TARANTO DIVENTA PORTO HUB GRAZIE AL MODERNO TERMINAL CONTENITORI

Container handling: Modern container terminal brings hub port status

Le grandi potenzialità commerciali del Porto di Taranto si rivelano a partire dal giugno 2001 con l'apertura di un terminal contenitori tra i più moderni esistenti nel Mediterraneo, con una capacità di movimentazione di oltre 2 milioni di TEU all'anno.

Questo modernissimo terminal, situato sul Molo Polisetoriale, dispone di ampio spazio per servizi di supporto, ed è in concessione alla Taranto Container Terminal S.p.A., società del Gruppo Evergreen Marine Corporation di Taiwan, compagnia di navigazione tra i leader mondiali nel trasporto marittimo containerizzato.

La movimentazione di container ha avuto un trend in continuo aumento, passando dai circa 150.000 TEU del 2002 a quasi 900.000 registrati nel 2006. L'ulteriore crescita delle attività terminalistiche è al momento attuale strettamente legata al problema dei dragaggi per l'adeguamento dei fondali.

Il Terminal di Taranto, con le sue linee di navigazione, costituisce il punto di snodo di un'arteria globale di collegamento con il Vicino/Medio/Estremo Oriente, le Americhe e l'Europa. Sono attive al momento quattro linee oceaniche di navigazione e cinque linee di navigazione feeder che distribuiscono le merci in tutto il Mediterraneo fino al Mar Nero. (vedere la tabella dei servizi delle navi di linea a pagina 25)

Il transhipment rappresenta circa il 90% delle attività del terminal, mentre il restante 10%, tendenzialmente in crescita, è costituito dalle importazioni/esportazioni.

Taranto's huge potential as a commercial hub port was unlocked in June 2001 with the opening of a container terminal – one of the most modern in the Mediterranean – with an annual handling capacity of over 2 million teu.

This state-of-the-art terminal, located on the Multipurpose Pier, can rely on extensive support services and is operated by Taranto Container Terminal S.p.A., part of the Taiwanese group Evergreen Marine Corporation, one of the world's leading container shipping companies.

Throughput has grown steadily from 150,000 teu in 2002 to about 900,000 teu in 2006. Further growth of terminal operations is dependent on a dredging programme that is required to increase the draught alongside the quay.

Taranto's container terminal, with its own shipping lines, is an important hub for services to the Near, Middle and Far East, the Americas and Europe. There are four mainline services and five feeder services currently taking cargo throughout the Mediterranean and the Black Sea (see table of liner services, Page 25).

Transhipment accounts for nearly 90 per cent of the terminal's business, while the remaining 10 per cent – and still climbing – is made up of imports and exports.



TRANSIT TIMES FOR CARGO FROM THE PORT OF TARANTO TO CENTRAL EUROPE (INLAND TERMINAL OF MUNICH/RIEM)

RAPIDO INOLTRO DEI CONTAINER PER FERROVIA E PER STRADA

La TCT possiede impianti di prim'ordine per caricare e scaricare treni portacontainer grazie alla presenza, sul lato di ponente del terminal, di un fascio di cinque binari collegati direttamente alla rete ferroviaria nazionale. Due gru a portale su rotaia assicurano il carico/scarico dei contenitori dai convogli in tempi rapidi.

Servizi giornalieri di treni portacontainer collegano il porto con gli interporti di Ancona, Bologna, Pomezia e Nola (Napoli). Nel 2007 sono arrivati/partiti oltre 1.000 convogli.

Gli autocarri in entrata/uscita dal terminal possono usufruire di collegamenti immediati con la rete stradale nazionale. Il collegamento con la rete autostradale dista 15 Km ed è privo di "colli di bottiglia".

FAST INLAND FORWARDING OF CONTAINERS BY RAIL AND ROAD

TCT has first-rate facilities for loading and unloading of container trains. On the west side of the terminal there are five sidings, linked directly with the national rail network. Two rail-mounted 'transwagon' gantry cranes provide rapid loading and unloading of container trains.

There are daily container train services connecting the port with intermodal terminals at Ancona, Bologna, Pomezia and Nola (Naples). More than 1,000 container trains arrived and departed Taranto in 2007.

Trucks leaving or entering the terminal have ready access to and from the national road network. There is a congestion-free link with the highway, 15 km away.





WHEN IT COMES TO EFFICIENT FORWARDING...
**WE'LL DELIVER
 THE GOODS**

Carmed Italia – part of the Italcave S.p.A. Group – is one of the leading agencies in the Port of Taranto for shipping and forwarding services.

Since our company was established in 1997, we have evolved into a highly efficient and versatile team of 17 people offering top quality services.

Our clients include shipowners, operators of maritime and overland transport, and ship charterers of all kinds.

Our forwarding department is there to take care of all the formalities relating to imports and exports.

Clients can rest assured that any type of cargo, en route to or from any part of the world, will be handled with the utmost attention and professionalism.



Strada Statale 106 Jonica, Molo Polisettoriale
 Palazzina 4, 74100 Taranto, Italy
 Tel: +39 099 475 2211 • Fax: +39 099 475 2222
 Email: carmeditalia@carmed.it • www.carmed.it



COMPETENZA TECNICA E QUALITA' DEL SERVIZIO

La TCT ha raggiunto un alto livello di produttività nell'esercizio del terminal, con punte di 30 movimenti/ora per gru. Il terminal contenitori impiega complessivamente circa 730 persone, ha un proprio reparto di controllo della qualità ed ha ottenuto nel 2006 la certificazione del proprio sistema di Gestione della Qualità secondo la norma internazionale ISO 9001:2000, nonché la certificazione al Codice ISPS in materia di security, le cui norme sono operative fin dal 1° luglio 2004.



Grazie all'esperienza del proprio personale e alle attrezzature all'avanguardia, la TCT movimentata, oltre ai container, anche un volume crescente di carichi particolari, over gauge e break bulk, realizzando sinergie con le imprese industriali del territorio.

TECNOLOGIE MODERNISSIME

Il terminal ha una rete di tecnologie informatiche e di comunicazione, che permettono di gestire telematicamente e con la massima efficienza l'intero ciclo operativo. Tutte le operazioni vengono controllate da una torre di controllo dall'aspetto simile a quella di un aeroporto.

SERVIZI DI SUPPORTO

I servizi sussidiari offerti da TCT includono il riempimento, lo svuotamento, il ricevimento e la consegna di contenitori, oltre a ispezioni dei carichi e rapporti di controllo della qualità.

KNOW-HOW AND QUALITY OF SERVICE

TCT has achieved a high rate of productivity on its terminal, with handling peaks of 30 moves per gang per hour. About 730 people are employed by the container terminal, which also has its own quality department.

In 2006 the terminal's Quality Management System was certified according to the international ISO 9001: 2000 standard. In the same year its compliance with the ISPS international security code – dating from 1 July 2004 – was also certified.

Thanks to the experience of its personnel and the availability of state-of-the-art equipment, TCT handles, besides containers, a growing volume of out-of-gauge and breakbulk cargo on behalf of manufacturing companies in the region.

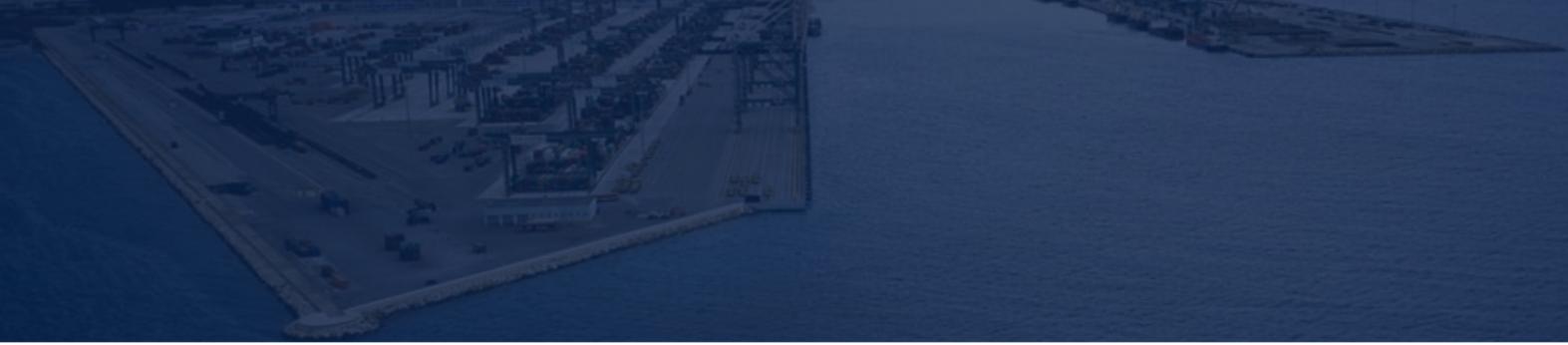
STATE-OF-THE-ART TECHNOLOGY

The terminal has its own ICT network, allowing the whole operational cycle to be supervised by computer for maximum efficiency. All the operations are controlled from an airport-style control tower.



SUPPORT SERVICES

Ancillary services offered by TCT include stuffing, stripping, reception and delivery of containers as well as cargo surveys and quality control.



TUTTE LE ATTREZZATURE

Il terminal dispone di 10 gru a portale per operazioni tra nave e banchina:

- Le due più grandi sono ultra post-panamax con uno sbraccio di 22 file (67 metri) e una portata di 60 tonnellate (75 tonnellate al gancio);
- Le altre otto gru sono super post-panamax con uno sbraccio di 18 file (52 metri) e una portata di 50 tonnellate (75 tonnellate al gancio).

È anche disponibile una gru mobile con uno sbraccio di 50 metri ed una portata di 100 tonnellate.

Il piazzale è dotato di 22 gru a portale su rotaia con una luce di 32 metri e una portata di 40,6 tonnellate. Altri impianti includono tre reach stackers, cinque side loaders e 62 trattori pesanti, tutti con una portata di 60 tonnellate.

La banchina attualmente utilizzata dal terminal ha una lunghezza di 1.500 metri e un fondale di oltre 15 metri, che consente l'attracco di navi con pescaggio fino a 14,5 metri.

Il terminal è dotato di un'area operativa di 110 ettari con 25 ettari di piazzale, dove sono disponibili 7.062 posizioni a terra per container, pari ad una capacità complessiva di 35.310 TEU. La capacità

ALL THE RIGHT EQUIPMENT

The terminal has 10 ship-to-shore gantry cranes:

- The two largest are ultra-post-panamax units with an outreach of 22 rows (67 metres) and a lifting capacity of 60 tonnes (75 tonnes under hook)
- The other eight are super-post-panamax units with an outreach of 18 rows (52 metres) and a capacity of 50 tonnes (75 tonnes under hook).

There is also a mobile harbour crane with an outreach of 50 metres and a capacity of 100 tonnes.

The yard is served by 22 rail-mounted gantry cranes with a span of 32 metres and a capacity of 40.6 tonnes. Other equipment includes three reach stackers, five side loaders and 62 prime movers, each with a capacity of 60 tonnes.

The terminal currently has a total quay length of 1,500 metres and a minimum depth of over 15.0 metres, allowing ships of up to 14.5 metres draught to berth.

TCT's facilities cover a total of 110 hectares with 25 hectares of yard space. There are



di stoccaggio per i container vuoti è invece di 45.000 TEU, mentre 900 prese di corrente sono a disposizione per i container refrigerati.



La TCT ha un proprio reparto per la manutenzione degli impianti con tecnici altamente specializzati. Anche per le riparazioni e le manutenzioni dei container refrigerati, lo staff tecnico di TCT è all'avanguardia grazie ai continui aggiornamenti formativi.

ESPANSIONE DEGLI IMPIANTI

Per consentire l'ormeggio di navi portacontainer dell'ultima generazione, l'Autorità Portuale procederà a dragare i fondali antistanti i primi 750 metri di banchina, in modo da raggiungere una maggiore profondità e rendere possibile l'attracco di navi con pescaggio fino a 16,5 metri e capacità fino a 12.500 TEU. Nel breve periodo, saranno operativi ulteriori 550 metri di banchina a radice del Molo Polisetoriale portando a 2.000 metri la lunghezza complessiva della banchina a disposizione della TCT.

IMPIANTI DISPONIBILI PER TUTTI

Sebbene la maggior parte del traffico contenitori sul Terminal di Taranto sia generato da Evergreen e da Italia Marittima (ex Lloyd Triestino: la società italiana entrata a far parte del gruppo Evergreen nel 1998), gli impianti della TCT sono disponibili per tutte le Compagnie di Navigazione impegnate nel trasporto di container. La ZIM e la MSC – ad esempio – hanno effettuato numerosi scali nel Porto di Taranto negli anni 2005-2006.

7,062 ground slots for containers with a total capacity of 35,310 teu. There is 45,000 teu of stacking capacity for empty containers and 900 reefer plugs.

TCT has its own department for equipment maintenance, staffed by specialised engineers. For repair and maintenance of reefer containers, too, the technical staff of TCT offer top-quality services thanks to continuous professional training.

EXPANSION OF TERMINAL FACILITIES

In order to accommodate the latest generation of deepsea containerships, the Port Authority will dredge the seabed to increase the depth alongside the first 750 metres of quay and provide a draught of 16.5 metres. This will allow containerships of up to 12,500 teu capacity to berth.



Looking further ahead, there will be an extra 550 metres of berthing at the inner end of the Multipurpose Pier. So TCT will have a total quay length of 2,000 metres at its disposal.

COMMON-USER FACILITY

While the lion's share of traffic through the Taranto Container Terminal is generated by Evergreen and Italia Marittima (formerly Lloyd Triestino) – the Italian company that became part of the Evergreen group in 1998 – TCT is a common-user facility available to all containership operators. For example, ZIM and MSC made a number of ship calls in Taranto in 2005 and 2006.